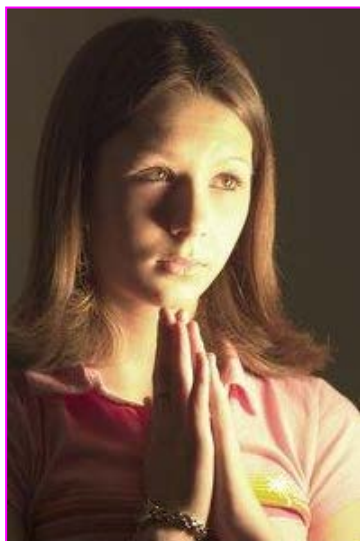




Mio Dio, esalterò la tua grandezza; mio Re, non finirò di ringraziarti! Ogni giorno ti voglio benedire, voglio cantare per sempre le tue lodi. Tu sei grande, Signore; a te è dovuta ogni lode, la tua grandezza non si può misurare. – Sl 145:1-3.

Dio ha accolto come suoi noi che abbiamo creduto. Perciò ora siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo suo possiamo accostarci con fede a Dio. Ora godiamo della sua bontà, e siamo orgogliosi della nostra speranza: un giorno Dio ci farà partecipare alla sua gloria. Ma c'è di più: nelle sofferenze noi perdiamo il nostro orgoglio, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza, la perseveranza ci rende forti nella prova, e questa forza ci apre alla speranza. – Rm 5:1-4.

Dio ha detto ad Abraamo: per mezzo di Isacco tu avrai discendenti. Questo significa che sono considerati figli di Dio quelli nati in seguito alla promessa. – Rm 9:7,8.

Vero ebreo è colui che è tale nel suo intimo. Il vero ebreo è lodato da Dio. – Rm 2:29.

Dio ha fatto conoscere quanto è grande e potente la sua misericordia: ci ha preparati per la sua gloria, noi che egli ha scelto tra gli ebrei e tra gli altri popoli. Come Dio dice nel libro del profeta Osea: lo chiamerò "mio popolo" coloro che non sono il mio popolo, "nazione amata" quella che non era amata. – Rm 9:22-25.